Anno XXX — Lunedì 10 Agosto 1896 — Conto corrente con la posta — N. 191

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Rivista politica settimanale

A Candia la situazione è peggiorata in seguito alla malafede del governo turco, che cerca di guadagnar tempo per ingannare e opprimere meglio gli infelici abitatori dell'isola, e in seguito all'indolenza delle grandi potenze, le quali, sotto lo specioso pretesto di voler conservare la pace (?) subiscono qualunque umiliazione, pur di sostenere quel crollante edificio politico che si chiama impero turco.

Non si è avverato il caso del singolo intervento della Russia; anzi pare che la diplomazia russa sia incapponita nel proteggere l'integrità della Turchia.

La Russia appoggiata dall'Austria, ha avanzato la proposta di bloccare l'isola di Candia, affinchè gl'insorti non ricevano ajato d'uomini, d'armi e di denaro dalla Grecia.

L'iniqua proposta, degna della perversità russa, non ha attecchito in seguito all'opposizione dell'Inghilterra.

Non sappiamo ancora se anche all'Italia sia stata presentata la proposta per il blocco; speriamo però, se ciò fosse avvenuto, che il nostro Governo si sarà unito all'Inghilterra.

La Grecia continua a lasciarsi imporre dalle esose arti diplomatiche delle potenze, e, come Governo, assiste impassibile alle stragi dei candiotti!

Non si può punto prevedere quale sarà la fine della tragedia che va svolgendosi a Creta.

I valorosissimi insorti non hanno solo da combattere la barbarie turca, ma devono lottare contro le male arti diplomatiche di quasi tutte le maggiori potenze europee, contro la paura della Grecia e contro l'apatia dei popoli per tutte le cause veramente nobili e giuste.

—

La vita politica si risente dappertutto della stagione estiva, e se non fosse la questione d'Oriente che si vuole ad ogni costo assopire, il ristagno sarebbe completo.

I giornali francesi non avendo di meglio di che occuparsi hanno fatto un gran chiasso per una torpediniera italiana che sarebbe entrata nel porto di Tolone durante la notte!

La strabiliante notizia fu smentita e fu dimostrata l'assoluta impossibilità che il fatto possa essere accaduto; ma ciò a nulla ha valso, la stampa francese continua a ritenere per vera la notizia e vi ricama sopra un'infinità di corbellerie.

Alcuni di quei giornali dicono che tempo fa tentò di entrare nel porto di Tolone anche una torpediniera inglese, la quale però, scoperta a tempo, prese immantinente il largo a tutto vapore.

I giornali della Repubblica approfittano di questo supposto fatto per divagare sul piano concordato fra la triplice e l'Inghilterra per attaccare la Francia, e occupano il governo di negligere la difesa marittima e di non curarsi del porto di Tolone.

Uno dei giornali che fa maggiormente il chiasso in quest'occasione, è l'*Intransigeant* di Rochefort, che non è punto amico del governo e che ha tendenze socialiste. In Italia i giornali di tendenze socialiste sostengono che il nostro governo dovrebbe completamente disarmare, e cercare l'amicizia della Francia a costo anche di umiliazioni. Gli è che in Francia al di sopra di tutto si pone la patria.

—

La guerra di Cuba continua sempre ferocissima, ed ha il suo contraccolpo funesto sulle vicende politiche della madrepatria.

Per gli spagnuoli, dominatori e depredatori di tutti i popli ch'ebbero la sfortuna di essere loro sottomessi non è questione di patriottismo il possesso di Cuba, ma semplicemente questione del più sozzo interesse di alcuni pochi ma abili speculatori. Per il momento basterebbe che a Cuba fosse concessa un'autonomia come la gode il Canadà, ma agli speculatori ciò non accomoda e preferiscono di trarre la patria a completa rovina.

Una parte del popolo spagnuolo comincia ad accorgersene, e vi sono già alcuni sintomi di resipiscenza contro il proseguimento di una guerra ingiusta che manda a morte tanta generosa gioventù ed esaurisce senza alcuno scopo le risorse nazionali.

In parecchie città si sono avute dimostrazioni popolari contro la guerra di Cuba, ed anche alle Cortes si fa sentire l'opposizione contro l'infausta politica del ministero conservatore.

In alcuni punti della Spagna hanno fatto la loro comparsa delle bande repubblicane, e ciò dimostra che il malcontento va aumentando.

Se fino alla nuova elezione del presidente degli Stati Uniti d'America la Spagna non avrà conceduta a Cuba l'autonomia, la dominazione iberica sarà costretta a ritirarsi dalla « perla delle Antille ». Questa soluzione dell'aspra lotta che continua con tanto accanimento non sarebbe di nessun danno per l'Europa, ma potrebbe segnare un'ora fatale per la monarchia spagnuola.

—

Un fatto strano accadde presentemente in Inghilterra. Il ministero conservatore che dispone (o credeva di disporre) di una forte maggioranza in ambedue le Camere, è costretto invece a lottare per non ricevere dei significanti voti di sfiducia, poichè alcuni, non però molto importanti, ne ha già ricevuti.

Dapprima è stata la Camera dei Comuni, che, approfittando di un lieto avvenimento nella Casa reale, ha messo il ministero in minoranza; ora è la Camera dei lordi che ha dato scacco matto al ministero conservatore approvando un emendamento che era combattuto da questo.

Il ministero di Salisbury difficilmente potrà essere sbalzato di sella, ma da varii sintomi si comprende anche troppo che non gode più le simpatie popolari.

A Londra si è chiuso il congresso socialista internazionale, che non offrì prove troppo convincenti della concordia dei socialisti. Gli attuali ordinamenti sociali avranno poco da temere dal socialismo fino a tanto che i suoi più fervidi propagnatori, si mostreranno così inabili e poco pratici.

—

L'imperatore Guglielmo è ritornato dal suo solito pellegrinaggio estivo nelle regioni nordiche, ed ora si è ritirato nel castello di Wilhemshöhe a passare i giorni più caldi dell'estate.

Si parla delle dimissioni del cancelliere principe di Hohenlohe, ma probabilmente non saranno che le solite ciarle dei lunghi pomeriggi estivi.

Nella Germania hanno luogo attualmente parecchi congressi ecclesiastici protestanti; tutti si trovano d'accordo nel chiedere che non vengano riammessi i gesuiti.

Udine, 9 agosto 1896.

Assuerus

COME É FORMATA
l'attuale Camera dei deputati

Questa Camera si può dire che appena adesso si è costituita: la verifica dei poteri, che presso di noi procede con una lentezza biasimevole, terminò soltanto nello scorso giugno. Fino a quel momento la Camera non era di fatto e legalmente costituita.

L'Assemblea attuale ha nel suo seno una larga rappresentanza del censo e della proprietà fondiaria: vi sono molti principi, duchi, marchesi, baroni. Vi Vi sono poi molti medici, moltissimi avvocati, dieci professori titolari di Università, parecchi pareggiati, dieci militari di terra e di mare — compreso il generale Sani, che da un pezzo ha lasciato l'esercito, quattro magistrati, parecchi giornalisti ed ex-giornalisti, e due operai — il Bertesi e lo Zavattari.

Due deputati solamente sono superstiti del glorioso Parlamento subalpino: Biancheri, che vi entrò nel 1853, e Coppino nel 1859.

Dieci fra gli attuali deputati furono eletti in quella ottava legislatura che fu la prima dell'Italia una, e sono: Brunetti, Cadolini, Crispi, Lazzaro, Lovito, Marazio, Salaris, San Donato, e quel Cognata che dopo il 1867 non fu più rieletto. Giolitti fece risorgere quel cadavere per nominarlo senatore, ma il Senato non gli trovò le legislature volute dalla legge. Fu senatore sospeso, ed è tornato adesso alla Camera, dopo tanti anni di lontananza, mandato da un Collegio di Sicilia, risultante per le opzioni di Crispi. Ha 73 anni, e dicono che aspetti con pazienza di compiere il suo tempo per entrare in Senato. Rudinì lo nominerà senatore nella prossima infornata.

Un altro dei respinti dal Senato — e per motivi di personale dignità ha trovato un Collegio indulgente che lo ha rimandato a Montecitorio, ed ha trovato che la Giunta per le elezioni e la Camera nulla hanno osservato.

I deputati che furono eletti dopo l'ottava legislatura, durante il Governo della Destra, prima del 18 marzo 1876, e che sono rimasti alla Camera, sono 36.

EPISTOLARIO D'UNO STUDENTE

Lettera XXIII (v. 22 n. 179)

Due giorni in Paradiso
Italiani all'estero - Uragani
Fatto di sangue.

Valvasone 7 agosto.

Risplende un sole che incendia la terra d'Italia, ricca d'ogni ben di Dio. Sfido qualunque tedesco a lavorare con questi calori. Anch'io sono stato colto dall'epidemia del « dolce far niente ». Ciò premesso, mi scuserai, se dopo la mia ultima da Livorno ti ho lasciato senza notizie.

Continuai il mio viaggio, passando dalla città dei fiori, alla città dagli eterni incanti: Venezia. Quando in Germania si dice: Vado a Venezia, — si traduce: Vado in Paradiso — E' infatti un Paradiso, Venezia col suo Lido; un Paradiso di angeli e di madonne; il più bello, l'unico vero Paradiso in sulla terra.

Vi trovai un amico, il quale ebbe la bravura di farmi abbandonare la Piazza di San Marco al sorger delle stelle, quando appunto gli angeli e le Madonne, affascinanti nei loro veli celestiali, procedevano in regale corteo, per farsi adorare da tanti miseri mortali che, ad occhi spalancati e a bocca aperta, ammiravano in quelle divine apparizioni le strabilianti opere del Creatore.

Io vorrei consigliare tutti coloro che ritengono per certo d'andare all'inferno, di non lasciarsi scappar l'occasione prima della morte, dal dar un'occhiata a Venezia, a quel Paradiso in terra, che su per giù dev'esser simile all'altro, sospeso negli spazi invisibili.

Solo una Dea poteva togliermi agli incanti notturni di S. Marco. L'amico, prendendomi a braccio, mi disse: Vieni con me al Malibran; sentirai che musica! Per me, è la musica precisamente la dea suprema. Figurarsi se, a costo di morire soffocato, non mi sarei chiuso in un teatro! Infatti, la *Manon* di Massenet, eseguita dagli Angeli, mi trasportò in quelle sublimi sfere, che solamente anime sante, pari alla mia e a quella dell'amico, possono comprendere.

Il compagno, che metteva a soqquadro i miei piani, volle anche ch'io mi fermassi la sera seguente, per sentire il primo corpo musicale d'Italia; intendeva dire, la banda cittadina. Obbedii. Il curioso si è che la Banda non suonò. Io corsi al Lido, e non mi pentii.

La spia eterna della notte aveva trasformato il mare d'acqua in mare d'argento, entro il quale cullavasi mollemente il Vascello fantasma paradisiaco. Osservai estasiato dalla terrazza dello stabilimento, quelle onde abbandonate a voluttuosa danza, che susurrando baciavansi, e innalzandosi verso il cielo unite in amplesso d'amore, parea volessero confidare i loro segreti agli abitatori spiritici d'altri mondi.

Nel salone dello Stabilimento, gremito di fiori viventi, imperavano trionfanti le figlie di Tersicore.

— Fermati anche domani — disse l'amico tentatore, quando c'imbarcammo sul vaporetto per far ritorno a Venezia.

— Ma caro mio! — osai chiedergli — ti pare ch'io meriti più di due giorni di Paradiso? — L'amico si fece muto: più non rispose in quella notte, ed io, afflitto nei miei pensieri, insalutato ospite, presi la.... Portogruaro-Casarsa, e mi ritirai nel mio eremo, in Friuli.

—

Nulla è qui cambiato dall'anno scorso. Giornali non ne mancano, e in questi di lessi mille versioni sui disordini di Zurigo. Si dice che gli operai italiani all'estero, lavorando per poco ed essendo perciò preferiti dagli imprenditori, diventano il bersaglio e le vittime di altri operai che vogliono esser pagati bene: e dei maltrattamenti vengono incolpati non solo degli Svizzeri, ma anche dei Bavaresi. Come è, domando io, che in Baviera non succedono mai disordini? Eppure anche nei dintorni di Monaco sono occupati una parte dell'anno alcune migliaia di operai friulani, che vivono moderatamente e si accontentano d'un piccolo compenso. I buoni bavaresi, quando sono lasciati in pace a bere il loro bicchier di birra, non si curano di dar la caccia agli inoffensivi stranieri che sudano per guadagnarsi un tozzo di pane.

—

L'altra notte si scatenò un mezzo uragano accompagnato da grandine, che produsse gravi danni. — « Sono castighi di Dio » — dicono questi contadini, che videro in un lampo perduto il raccolto. A che tanto sudare? Infatti è desiderabile viva in essi la fede, altrimenti che li reggerebbe a sopportare il peso di questa vita?

—

Vorrei terminare, ma perdonami: devo raccontarti ancora un avvenimento tragico. Pare impossibile, ma ieri ho creduto di essere balzato di punto in bianco a Parigi. Peccato che non sia stato qui Saverio de Montépin! Che bel romanzo avrebbe mai ricavato! Ieri mattina verso le undici, una potente detonazione mi fece interrompere la corrispondenza che scrivevo per te. Corsi fuori per vedere se era precipitato qualche edificio. Alla detonazione fecero seguito delle grida e dei pianti. Allora scorsi presso la canonica una ragazza che grondava sangue Che è, che non è? In un baleno la contrada è presa d'assalto dai popolani. Chi diceva; hanno tirato una schioppettata da quella finestra — chi: un suicidio — chi: un accidente. Interrogata la ferita, disse di non voler nominare il feritore. Seguendo allora le macchie del sangue, si giunse alla porta della canonica, e la si trovò chiusa. Accorse le autorità municipali, fu picchiato all'uscio: nessuno venne ad aprire. Si suppose allora che dentro si nascondesse l'assassino. Aperto l'uscio, si vide insanguinata la scala al primo piano, e in un angolo del medesimo una pozza di sangue. Là naturalmente doveva essersi svolto il dramma. La ragazza era colpita al viso e al braccio da una schioppettata; ma l'arma non si rinvenne al momento, e nell'abitazione non si trovò alcuno. Senza perdermi in parole, ti dirò che un aspirante a chierico il quale trovavasi in canonica per disimpegnare qualche faccenda raccomandatagli dall'arciprete assente, maneggiando un fucile che credeva scarico, ferì la povera serva che stava scopando.

Il giovane, tutto sconvolto e disperato, fuggì. Arrivati i carabinieri, fecero la parte loro terminando col condur seco il feritore.

Iohann Von Valvason

Per Anita Garibaldi

Sant'Alberto 9: Stamane alle 8 vi fu la presentazione ed inaugurazione della bandiera donata dalle dame di Sant'Alberto alla Società operaia di mutuo soccorso.

Alle 9 nella landa Pastorare in Mandriola si è inaugurato un cippo marmoreo in memoria di Anita Garibaldi. Intervennero alla cerimonia il senatore Pasolini, i deputati Rava e Gamba, il sindaco Serena, grande folla. Il corteo inaugurale era composto di 50 Associazioni con 26 bandiere, in tutto duemila persone. Scopertosi il cippo, parlò applauditissimo il sindaco, rievocando la figura di Anita. Parlarono poscia applauditi Olindo Guerrini e il garibaldino Rasponi.

Alle 12 ebbe luogo il banchetto dato dalla Società operaia. Il paese è festante.

La cessazione delle ostilità a Cuba?

New York, 8. Il *New York Herald* pubblica un dispaccio da Keywesk annunziante che il comandante di Cuba, Weyler, si è accordato coi capi insorti per la cessazione delle ostilità.

Una dimostrazione in favore dell'Italia in Atene

Atene, 8. Ebbe luogo ieri sera una dimostrazione sotto i balconi delle Legazioni inglese ed italiana, perchè l'Inghilterra e l'Italia rifiutarono di partecipare al blocco dell'isola di Candia.

Anche i giornali elogiano assai queste due Potenze per il loro contegno molto favorevole alla causa dei candiotti. L'*Ephimeris* pubblica poi che in Italia si raccolgono volontari per andare a combattere contro l'oppressione turca!

Duecento giovani greci partirono l'altra notte nascostamente per prendere imbarco sul piroscafo inglese *Osborne*, il quale fu evidentemente diretto a Candia, sebbene si dica partito alla volta d'Inghilterra.

Notizie d'Africa

Le trattative con Menelik

La *Stampa* riporta un'intervista avuta da un suo corrispondente con un altissimo uomo politico sulla situazione in Africa.

L'illustre personaggio disse di non sapere nulla circa all'eventuale consegna dei prigionieri alla Russia. Aggiunse che Menelick non restituirà i prigionieri nè al Papa, nè allo tsar, ma all'Italia.

Circa alle trattative il personaggio disse:

Il trattato di pace si farebbe a queste condizioni: gli italiani avrebbero assicurati i confini del Mareb-Belesa; trattati di commercio speciali vantaggiosi per noi verrebbero conclusi; le merci dell'interno sarebbero imbarcate dai paesi italiani; l'Italia rinunzierebbe ad ogni espansione oltre questi confini, riconoscerebbe l'assoluta indipendenza dell'Abissinia.

Le condizioni non sono troppo gravi, nè differenti il molto da quelle che il Governo italiano proclamò in pieno Parlamento anche prima dell'ultima campagna; ma è la forma solenne del trattato che spiace al Governo, per i motivi opposti a quelli di Menelik. Accettando questo trattato, si verrebbe a trattare da Potenza a Potenza col re dello Scioa. Troppo recenti sono i ricordi dolorosi di Abba-Garima perchè il Governo non vada molto circospetto e molto titubante incontro all'eventualità di fare firmare dal Sovrano d'Italia un trattato di pace con re creduto barbaro.

Sarebbe certo il primo caso che una grande nazione europea, vinta, ha firmato un trattato di pace con un sovrano africano. Di qui le difficoltà che, come vedete, benchè gravi, sono però di pura forma.

Menelik intanto tiene i prigionieri e non li consegnerà nè al Papa, nè alla Russia, nè alla Francia, perchè sa che, risolta questa questione, l'Italia potrebbe rimandare alle calende greche ogni definizione alla vertenza, aspettando tempo ed eventi. Con quella spina nel cuore invece la risoluzione del problema si impone, non tanto però da dimenticare l'interesse e la dignità d'Italia.

Il personaggio disse poi di non poter rispondere a qual punto siano le trattative, ma spera che non falliranno.

Sequestro di un piroscafo olandese che portava armi agli abissini

Perim 9:

Il piroscafo olandese *Doelwyk*, avente un carico completo di una ingente quantità di armi e munizioni con destinazione apparente per Kurrachee, sorpreso dall'incrociatore italiano *Aretusa* fuori della sua rotta, fu fermato e condotto a Massaua.

—

Intorno alla cattura del piroscafo *Doelwyk* carico di armi e munizioni, si hanno questi ulteriori particolari.

La cattura si è operata dalla nave italiana *Etna* a distanza di undici miglia dalla costa africana. Il piroscafo fu dato indi in consegna all'incrociatore italiano *Aretusa*, che lo scortò a Massaua.

Roma, 9. La notizia della cattura si connette con la notizia che la squadra del Mar Rosso aveva avvistato una nave in rotta per Tadgiura.

Turi rimpatriava a bordo dell'*Etna*; quando fu edotto della cosa, si fermò a Perim e prese le opportune disposizioni per la cattura. Si imbarcò sulla cannoniera *Veniero*, ordinando al comandante dell'*Etna* e dell'*Aretusa* di salpare incrociando sulla costa, avvisandone il ministero della marina.

Tutta la notte con media velocità le navi bordeggiarono a dieci miglia dalla costa. All'alba di iermattina l'*Etna* al comando del capitano di vascello De

Simone, avvistò un piroscafo, che fu riconosciuto sospetto e lo segnalò.

L'*Aretusa*, che è comandata dal capitano di fregata Celi, marciava innanzi. L'*Aretusa* subito manovrando tagliò la rotta del *Doelwyk* catturandolo.

Erano a 360 miglia da Massaua.

Si accertò che a bordo del *Doelwyk* erano 40,000 fucili e molte munizioni.

Il capitano per ingannare i nostri ufficiali aveva dichiarato il carico diretto a un porto dell'India.

Il *Doelwyk* resterà a Massaua sequestrato come preda marittima in virtù dell'art. 225 al Codice di marina mercantile. La vertenza sarà sottoposta a una commissione, che sarà nominata per decreto reale. Il pronunciato della commissione sarà inappellabile.

L'equipaggio del *Doelwyk* è libero di sbarcare e rimpatriare quando vorrà.

In seguito a questa cattura la crociera sarà seguitata con grande attività.

Tutti i giornali lodano la solerzia della nostra marina.

Il Re in Piemonte

Il Re è partito per Torino, per proseguire, tempo permettendo per le caccie di Valle d'Aosta.

Cronaca Provinciale

DA FAGAGNA
Per lo smercio dei suini

Manifestatasi la *peste suina* in varii paesi della provincia, la R. Prefettura ha proibito i mercati suini.

In occasione del grande mercato bovino che avrà luogo come il solito a Fagagna il secondo martedì 11 agosto, non potendo aver luogo il mercato suino, sebbene qui non vi *sia traccia di malattia*, il Municipio per favorire ciò non ostante la vendita dei suini ha disposto che vicino allo Stallone Baschera si trovino i sensali Ermacora Marco (detto Macor), Ziraldo Paolo, Freschi Leonardo e Marinig Urbano (detto Solaf) i quali potranno condurre gli avventori nelle case a fare i loro acquisti.

DA PORDENONE
Teatro — Reggimenti di cavalleria — Furto d'un orologio

Si ha in data 8:

Oramai lo spettacolo d'opera nel prossimo mese di settembre con la «Lucia di Lammermor» e il «Barbiere di Siviglia» protagonista la celebre Tetrazzini, col Cesari ed altri artisti di levatura, è assicurato.

Le prove della *Lucia* sono già incominciate e procedono assai bene, e alla fine del mese la signora Tetrazzini, il signor Cesari, e tutti gli altri principali artisti saranno fra noi.

—

Il Reggimento cavalleria *Genova* (4°) andò a Cordenons, e da là venne a Pordenone il *Lucca* (16)ª.

Giovedì sera, in onore dei partenti, la banda cittadina svolse in piazza Cavour uno sceltissimo programma, vivamente applaudito dal pubblico e specialmente dai numerosi, brillanti ufficiali che sedevano ai tavoli del caffè Cadelli, e dai soldati confusi nella folla.

Ieri sera poi, nella stessa piazza, suonò la banda del reggimento *Lucca*, ma fu scarso il concorso del pubblico, per causa della pioggia.

—

Venne arrestato certo P. O. operaio dello stabilimento Amman, per aver rubato l'orologio con catena d'argento, nonchè un biglietto da 5 lire, che trovavansi nella giacca, appesa al muro, del suo compagno di lavoro S. E.

DA CIVIDALE
Fulmine incendiario

Si ha in data 8:

Ieri mattina, alle tre e mezzo, cadde una folgore in Spessa, su di un fabbricato ad uso custodia di attrezzi rurali e foraggi, di proprietà Domenico Rodaro. In breve il locale fu tutto in fiamme, nè valse a sedare l'incendio la molta acqua che cadeva dal cielo e quella che vi versarono i vicini accorsi.

Il danno per il fabbricato e gli attrezzi distrutti viene stimato a 800 lire circa, per le quali il Rodaro, era bensì assicurato, ma trovavasi da tempo in mora col pagamento del premio alla società d'assicurazioni.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m 20
Agosto 10. Ore 8 Termometro 18.4
Minima aperto notte 14.— Barometro 753.
Stato atmosferico: vario
Vento: N. Pressione leg. crescente
IERI: vario piovoso
Temperatura: Massima 23.6 Minima 16.2
Media 18.94 Acqua caduta mm. 2
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	5.3	Leva ore	6.35
Passa al meridiano	12.11.55	Tramonta	19.55
Tramonta	19.22	Età giorni	1

Cormons, o Cormonsio?

Ci scrivono:

Anche il vostro giornale, ebbe a suo tempo, a ribattere all'on. Imbriani di aver chiamato Cormonsio quello che realmente noi intendiamo debba dirsi Cormons. Ma in questi giorni, mi fu dato consultare preziose memorie storiche che mi capacitarono quasi che la ragione sia da parte dell'on. Imbriani o per lo meno ch'egli non di sua testa abbia italianizzato il nome Cormons in Cormonsio. Infatti il classico lavoro del Prospero Antonini (edizione Milano 1865) porta la carta geografica delle Alpi Giulie colle loro dipendenze italiane del Friuli orientale ed Istria ed è segnato *Cormonsio*; lo stesso nome trovasi a pagina 15 in una nota, poi nel testo a pagina 20, poi a pagina 64 ove ricorda che Paolo Diacono chiamava detto paese «Cormona» uso slavo (p. 86) di nuovo p. 158, 166, 189, 263, 270, 305, 306, 331, 341 ecc.

Nel volume stesso risulta che fra le giurisdizioni private che esistevano nelle contee riunite di Gorizia e di Gradisca prima della concentrazione ordinata dal decreto aulico 6 agosto 1792, al numero 62 era segnato Cormonsio.

Nel volume stesso (p. 596) vi è un documento riprodotto che porta le firme di G. B. Giustiniani, Andrea Meneghini Alberto Cavalletto e si accenna ad offerte fatte (1862) dei patrioti di Gorizia, *Cormonsio* e Medea per una memoria a Camillo Cavour.

E la statistica del dipartimento di Passeriano (pag. 509 del volume) del 1807 assegna al Cantone di Cormonsio abitanti 15.738.

A noi pare proprio che si dovrebbe dire, *Cormons* ma se l'on. Imbriani disse Cormonsio egli si attenne alla precisa parola che Prospero Antonini, Alberto Cavalletto ed altri registrarono in memorie di sommo valore storico, memorie che probabilmente l'on. Imbriani conosce meglio di noi... friulani. Il che, non è veramente lodevole per noi.

R.

Proroga della validità dei biglietti andata-ritorno

Si porta a conoscenza del pubblico, che in occasione della prossima festa dell'assunzione che cade il 15 corr., la Società veneta ha disposto perchè i normali biglietti di andata e ritorno, tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo, distribuiti dalle stazioni delle linee da essa esercitate, nei giorni dal 14 al 16 corr., siano valevoli pel viaggio di ritorno fino a tutto il giorno 18 corrente.

La Società per le strade ferrate meridionali (Rete adriatica) avverte pure che i biglietti di andata-ritorno per stazione di Udine distribuiti nei giorni dal 9 al 25 agosto corr. inclusivi dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, saranno valevoli per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del terzo giorno a datare da quello della loro distribuzione in partenza da Udine per le rispettive destinazioni.

Congedamento dei volontari di un anno

Corre voce che verso la metà di settembre saranno congedati i volontari di un anno, che presero servizio nello scorso novembre.

Speriamo che si avveri, poichè pare un provvedimento opportuno e giusto, sia per ragioni importantissime e, si può dire, sovrane di bilancio, sia perchè fu accordato il congedamento per i primi di settembre ai rivedibili della classe 1875, colla ferma di un anno, sicchè hanno prestato servizio minore dei suddetti volontari.

Come furono rinvenute L. 1240

In relazione all'articolo l'altro jeri comparso sul *Friuli* relativo al signor Cozzi, segretario di Povoletto, ci scrivono:

«Non per menomare la stima che il sig. Cozzi si è meritamente cattivata, ma perchè le cose stanno bene a loro posto sta in fatto che egli nella sua qualità di segretario di Povoletto, in mancanza del Conciliatore adempì all'incarico datogli dal Pretore di Cividale, quello cioè di verificare se e cosa contenesse una cassetta del defunto Esposito Ferdinando.

Con due testimoni il signor Cozzi si recò all'abitazione indicata ed eresse verbale dal quale risulta che il F. Esposito teneva in sua proprietà L. 1240 circa.

Non è quindi vero che il denaro sia stato rinvenuto sul cadavere ed il sig. Cozzi non fece che adempiere ad un incarico affidatogli nell'esercizio delle sue funzioni e coll'assistenza di due testimoni.»

Le corse di ieri

Il tempo piovigginoso durante la mattina lasciava sperare poco bene; specialmente dopo le 11 la pioggia che cadeva abbastanza violentemente, pareva che avesse a durare l'intera giornata; ma dopo il meriggio però il tempo si rimise alquanto per poi oscurarsi di nuovo. All'ora delle corse il cielo era poco promettente, e diffatti per breve momento tornò a cadere una discreta quantità di acqua, ma poi la pioggia cessò completamente e si fece vedere anche il sole.

—

L'incertezza del tempo diminuì l'affluenza del pubblico, specialmente di quello che gode lo spettacolo *gratis* sul colle del Castello.

Le tribune a pagamento, sebbene non affollate, erano occupate da un numero discreto di persone.

Nel palco delle autorità vi erano il Prefetto, il Sindaco, il comm. Gropplero, presidente della Deputazione provinciale, il maggiore dei R.R. Carabinieri, il colonnello comandante del distretto militare, il procuratore del Re cav. Coschi, l'Intendente di Finanza cav. Cotta, l'ispettore di P. S. cav. Bertoja ed altri.

L'on. comm. Morpurgo si trovava con la commissione delle corse.

—

Il pubblico in generale, pagante e non pagante, non rimase troppo soddisfatto dello spettacolo, poichè non prende interesse alle corse come si fanno ora.

Gli *sportsmen*, gl'intenditori di corse rimasero invece molto contenti, e dicevano che dal lato ippico le corse di ieri erano pienamente riuscite.

Anche ieri, nonostante le disposizioni prese, gl'intervalli fra una corsa e l'altra furono molto prolungati.

Prima che incominciassero le corse 12 carabinieri a cavallo fecero il giro dell'ippodromo.

Durante gl'intervalli suonava con molta maestria la brava banda di Feletto Umberto.

—

Come fu annunziato, ieri si fecero due corse:

Corsa — Premio Udine — I. premio L. 900 — II. premio L. 500 — III. premio L. 300.

Corsa — Premio dell'Ippodromo — I. premio L. 300 — II. premio L. 200 — III. premio L. 100 e bandiere di onore.

—

Prima prova della Corsa «Premio Udine. Iscritti:

Primadonna, baia, italiana; proprietario, Brunati Flaminio; guidatore, Nanucci Romeo.

Messalina, morella, idem prop. Tamberi Egisto; guid. proprietario.

Figlar, storno, russa, prop. Tosi cav. Gaudenzio; guid. id.

Archie-Sherman, baio, americana, prop. fratelli Giorgi; guid. Giorgi Adolfo.

Prince Herschell, id., id., guid. N. N.

Spofford, baio sauro, americana, prop. Lama Giuseppe; guid. proprietario.

Albis, baio, italiana, prop. Gallo Giovanni, guid. id.

Si ritirano: *Figlar, Prince Herschell* e *Albis*.

I cavalli giungono nel seguente ordine: 1. *Archie Sherman*, 2. *Messalina*, 3. *Spofford* e 4. *Primadonna* che rimase indietro per quasi tre quarti di giro.

Poi si passò alla

Prima prova della Corsa del «Premio dell'Ippodromo.»

Iscritti:

Brigliarossa, roana, italiana, proprietario, Hilleprand Carlo; guidatore N. N.

Nina, id. id., prop., Gera nob. Giuseppe; guid. proprietario.

Alda, baia saura, id. prop. del Negro Giovanni; guid. Enrico Weberschitz.

Baracca, sauro, id. prop. Nanucci Romeo; guid. proprietario.

Gisella, grigia saura, id. prop. Colloredo co. Alfonso; guid. Tamberi Egisto.

Araldo, baio sauro, id. prop. Gallo Giovanni; guid. proprietario.

Monfalcone II., grigio, friul., prop. Tosi Maria; guid. Tosi cav. Gaudenzio.

Ernea, baia, italiana, prop. Gera nob. Giuseppe; guid. N. N.

Si ritirano: *Nina, Gisella* e *Ernea*.

I cavalli giungono nel seguente ordine:

1. *Baracca*, 2. *Araldo*, 3. *Brigliarossa*, 4. *Monfalcone II*, 5. *Alda*.

Seconda prova della Corsa «Udine»:

1. *Messalina*, 2. *Archie Sherman*, 3. *Spofford*, 4. *Primadonna*.

Vengono però giudicati 3. *Primadonna* e 4. *Spofford*, avendo quest'ultimo rotto alcune volte.

Seconda prova della Corsa «Premio dell'Ippodromo»:

1. *Baracca*, 2. *Araldo*, 3. *Brigliarossa*, 4. *Monfalcone II*, 5. *Alda*.

Essendo giunto due volte primo *Baracca* la Corsa «Premio dell'Ippodromo» è chiusa e risultano premiati:

I. *Baracca*, II. *Araldo*, III. *Brigliarossa*.

Terza prova della Corsa «Udine»:

1. *Archie Sherman*, 2. *Spofford*, 3. *Messalina*, 4. *Primadonna*.

Essendo giunto due volte primo *Archie Sherman* la Corsa «Udine» è chiusa.

I tre premi sono assegnati nel seguente ordine:

I. *Archie-Sherman*, II. *Messalina* (perchè giunta *prima* in una prova precedente), III. *Spofford*.

Alle 19 in punto le corse finirono e il pubblico subito sgombrò il giardino.

—

Avendo anche l'ippodromo di Udine aderito all'«Unione ippica italiana» funzionò da *starter* il sig. Pasquale Valvassura, di Faenza, che venne qui quale delegato dell'«Unione».

Giudice al traguardo è il cav. dottor G. B. nob. Romano.

La commissione è composta dei signori co. Daniele Florio, dott. Lucio de Fornera, co. Cintio Frangipane, co. dott. Andrea Gropplero, march. Francesco Mangilli, comm. Elio Morpurgo, co. Guido de Pappi, dott. Emilio Volpe.

Le prossime corse

Sabato 15 corrente, secondo giorno di corse.

Premio incoraggiamento, per cavalli e cavalle nati nelle provincie di Udine, Treviso, Belluno, Venezia, Gorizia e Trieste.

I. premio L. 500, II. L. 300, III. L. 200, IV. premio L. 100.

Domenica, 16 corr. ultimo giorno di corse.

Prima corsa, premio delle pariglie.

I. premio L. 800, II. L. 500, III. L. 200.

Seconda corsa, premio del castello.

I. premio L. 200, II. L. 100.

—

Sabato 15 corr. alle ore 17 (5 pom.) avrà luogo l'estrazione della tombola a beneficio della Congregazione di Carità.

I. tombola L. 700, cinquina L. 200, II. tombola L. 400.

Ciascuna cartella (di 10 numeri) costa una lira.

Al concorso di ginnastica e giuochi di Treviso

Ci venne riferito, e siamo lieti di pubblicare, che al concorso giuochi e precisamente alla Gara di Law-tennis, interverrà anche una squadra di *Allieve* della R. scuola normale di Rovigo accompagnate della brava maestra signora Gabrielli.

Udine che è stata la prima a istituire i campi di Lawntennis e che conta già parecchie giuocatrici, che sia da meno?

Speriamo di no.

Le stelle cadenti d'agosto

Abbiamo l'altro dì accennato alla prima stella che vedemmo solcare l'azzurro firmamento; il vero spettacolo celeste delle pioggie meteoriche comincia stanotte e si produrrà fino al 31 corrente.

Il numero orario delle stelle cadenti va più accentuandosi nelle prime ore mattutine; per lo che fa mestieri, onde godere di tale spettacolo, rinunciare in parte per delle notti agli amplessi di Morfeo.

Società Dante Alighieri
Comitato di Udine

I soci ordinari sono convocati in Assemblea generale nella residenza sociale presso la Camera di commercio, il giorno di giovedì 13 agosto 1896 alle ore 8 pom., per trattare e decidere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Discussione ed approvazione del Consuntivo dal 1 luglio 1895 al 30 giugno 1896;
3. Nomina di un socio perpetuo ed ammissione di due soci ordinari;
4. Settimo Congresso sociale (Bologna).

Servizio di corrispondenza per viaggiatori

fra Venezia-Udine-Treviso-Primolano-Roncegno-Levico-Trento, via Treviso-Feltre.

L'orario delle corse resta in vigore fino il 30 settembre 1896.

Partenza da Udine alle ore 1.55; arrivo a Trento alle ore 16.35.

Partenza da Trento alle ore 10.35; arrivo a Udine alle ore 2,35.

Prezzo dei biglietti da Tezze a Trento:

	1. classe fiorini	2. classe fiorini	3. classe fiorini
Strigno	0.27	0.18	0.09
Borgo	1.05	0.70	0.35
Roncegno	1.28	0.86	0.43
Levico	1.69	1.13	0.56
Pergine	2.33	1.56	0.78
Trento	3.49	2.33	1.17

—

Nelle stazioni di Udine, Treviso e Venezia, nonchè nell'agenzia Da Paoli a Venezia in piazza S. Marco 118 119 si vendono biglietti direttamente per Tezze, nella qual stazione si distribuiscono i biglietti per tutte le destinazioni della ferrovia Tezze-Trento.

Un nostro concittadino in Francia

E' tanto raro che in Francia si brindi agl'italiani che merita il caso, quando ciò succede, di segnalarlo ben bene al pubblico nostro e tanto più questa volta che l'onore tocca ad un nostro giovane friulano. Togliamo dal *Don Marzio*:

«Dai resoconti ufficiali del Congresso Internazionale di Chimica applicata a Parigi, si scorge la grande importanza scientifica che da esso dovrà derivare in tutte le questioni di chimica applicata alle arti e alle industrie.

Il vasto programma dei lavori e la importanza delle escursioni scientifiche ha richiamato nella Capitale francese da ogni parte del mondo scienziati illustri.

Con piacere constatiamo che il rappresentante del nostro Governo, l'*Illustre prof. Piutti*, oltre l'onorifica nomina di Vice-Presidente generale del Congresso, che lo ha posto in grado di far rilevare abbastanza la nostra scuola chimica, ha potuto in varie sedute, dov'è stato chiamato per presiedere, discutere argomenti della massima importanza. Ci perviene frattanto un ordine del giorno che il «prof. Piutti» ha presentato alla 9ª sezione nella discussione sulle misure per la repressione delle falsificazioni delle materie alimentari.

Si vorrebbe che fosse redatto in ogni paese un codice alimentare nazionale che indichi:

1. la composizione degli alimenti e bevande messe in commercio.
2. i metodi analitici da seguire per l'analisi degli alimenti.
3. Le conclusioni da ricavare dai dati analitici.

Sappiamo ancora che al banchetto dato ai Congressisti a Saint Cloud l'illustre prof. Sviudet brindò all'Italia e al *prof. Piutti* ricordando ai convenuti i lavori dell'illustre scienziato, che l'Italia inviava come rappresentante al Congresso. Ricordò che Pasteur aveva in alto concetto i lavori scientifici del *prof. Piutti*, tanto che nella collezione Pasteur ritroviamo ancora degli splendidi campioni di etoparagina, che dieci anni or sono il Piutti inviava in omaggio all'illustre scienziato.

Due opuscoli

Dall'egregio amico nostro dott. Antonio Bosisio, medico-chirurgo di Latisana, abbiamo ricevuto due riusciti opuscoli: uno tratta della *pellagra in relazione alla questione sociale*; l'altro contiene la commemorazione del dott. Girolamo Bonotto letta dal dott. Bosisio alla Società medica di Conegliano.

Gita a Venezia

Con il treno speciale per Venezia sono partiti ieri da Udine 64 gitanti.

Tiro a Segno

Esercitazioni di tiro nella corr. settimana:

Lunedì dalle 4 alle 7 pom.

Martedì dalle 6 1/2 alle 9 e dalle 4 alle 7 pomeridiane.

Mercoledì dalle 6 1/2 alle 9 e dalle 4 alle 7 pom.

Giovedì dalle 6 1/2 alle 9 e dalle 4 alle 7 pom.

Venerdì dalle 6 1/2 alle 9.

Gara di tiro giorni 15, 16 e 17 corr. moltissime medaglie d'oro e d'argento. Serie e munizioni gratuite per la categoria I, nelle altre categorie ogni tiro cent. 50.

Musica in piazza V. E.

La banda cittadina suonò ieri sera dalle 19 alle 20, diciamo *un'ora sola di concerto in domenica* e *giornata di corse*!

Il pubblico, giustamente, commentava questo strano modo di procedere del concerto municipale, ch'è mantenuto con i denari del Comune.

Si dice che parecchi bandisti suonano al *Teatro Sociale*, ma ci pare una scusa ben magra, poichè il pubblico, nella sua grande maggioranza, non va a teatro.

In queste giornate speciali di maggior concorso nel centro della città, il concerto serale di musica dovrebbe anzi essere prolungato, e in ogni caso non durare meno di un'ora e mezzo.

Non si dovrebbe poi cominciare subito dopo le corse, ma lasciare almeno mezz'ora d'intervallo.

Raccomandiamo all'on. Municipio che provveda affinchè nelle sere del 15 e 16 corrente, in cui vi sarà anche maggior concorso di forestieri, non si ripeta il lamentato inconveniente.

Inconveniente che continua

Riceviamo la seguente:

Continua con un *crescendo* seccante il gridio al bazar dei 20 centesimi in Via Bartolini N. 6. Che non si possa proprio smetterla? Non basterebbero dei grandi cartelloni per la *reclame*? E' un disturbo per i vicini obbligati allo scrittojo od altro, e costretti a essere deliziati tutto il giorno da questa musica! Non sarebbe ora di finirla?

E.

Per il decentramento

Sabato a Venezia ebbe luogo lo spoglio delle schede per la nomina dei delegati alla Giunta Veneta pel decentramento.

Per la provincia di Udine che ha 7 delegati, vi furono 107 votanti, maggioranza 36. Ecco il risultato:

Mantica co. Nicolò, 67; Schiavi avv. L. C., 61; Billia avv. G. B., 57; Biasutti avv. Pietro, 53; Concari avv. Francesco, 42; Cavarzerani avv. Gio. Batta 36; i quali furono proclamati eletti.

Fu poi proclamato il ballottaggio fra: Milanese comm. Andrea, 33; Ceconi avv. Alfonso, 31; e Di Prampero co. Antonio e Ronchi co. avv. G. A., che ebbero egualmente 21 voti.

Una corrispondenza da Arta dobbiamo rimandarla a domani, mancandoci assolutamente lo spazio.

Caduto da un ballatojo

Venne ricoverato al nostro Ospedale certo Giovanni Belloni, il quale, cadendo da un ballatojo, ebbe fratturato il femore destro, nonchè riportò altre contusioni di minore entità.

Il processo Burra Stefanutti

Ricordiamo che oggi presso il nostro Tribunale si discute la causa in confronto di Burra e Stefanutti, imputati di truffe.

Presidente avv. Bulfoni; giudici avv. Bragadin e Goggioli; P. M avv. Covazzi.

Difensore l'avvocato Franceschinis.

P. C. per il Crainz l'avv. Caratti, per il Zucchiatti Albino l'avv. Levi.

Sono stati ammessi come testi a difesa i seguenti:

I. Vidussi Giovanni Battista — Casali Consuma (Mortegliano).

II. Augusta Perco Mamoli — Porta Venezia — (Udine).

III. Antonio Raddi — pescatore in Marano Lagunare.

IV. Luigia Traghetti ved. Pascoli — Pozzuolo — (Udine).

V. Luigi Pedrecca — (Codroipo).

VII Elisa Linzi — Via Aquileia n. 53 — (Udine).

VIII. Enrico Bernardis — (Lavariano) — Mortegliano.

IX. Gio. Batta Bernardis (Lavariano) Mortegliano.

X. Ardito Edoardo — direttore delle macchine Singer — Via Cavour — (Udine).

Il terzo, il quarto, il quinto, il sesto, la settima, il decimo anche pel Crainz; il sesto, il settimo, il decimo anche oltre agli altri due pel Serafini, pel quale si aggiunge:

Pesavento Domenico — impiegato postale — Udine.

Chiamati a provare *come i presunti danneggiati*: Piani Virginia in Magrini per lire 31375,00, Serafini Gerone per lire 17705,00. Italia Toso per lire 2800,00, Zucchiatti Albino per lire 1385,00, Crainz Antonio per lire 8770,00) non lo sono affatto; che il Burra risulta dopo minuta indagine fatta sul pro cesso che non ha procurato a sè nessun ingiusto profitto.

I. Giovanni co. Della Porta, via Treppo.

II. Bischoff Andrea, piazza V. E.

III. Fattori-Pancera Appolonia, offelleria via Paolo Sarpi.

Tutti questi diranno come le firme false del Burra fatte, non assomigliavano per nulla alla loro calligrafia, non solo, ma che anche erano sbagliate le lettere dei cognomi e per la terza sbagliato il nome addirittura.

Nell'udienza di stamattina compiute le solite formalità relative ai testimoni (che sono chiamati per le 14) si passò all'interrogatorio dell'imputato.

L'imputato, fatto durante l'assunzione uscire dalla gabbia, parla con fare spigliato come si trattasse di cosa di nessuna importanza.

Mostrategli le cambiali in danno di Virginia Magrini per l'importo di lire 31,375, dichiara essere state tutte da lui falsificate e ciò per bisogni urgenti di famiglia e per regolare tre affari che a lui in precedenza erano andati male.

La Magrini però, dice l'imputato, non è da me creditrice neppure di un centesimo poichè essa oltre all'importo che ebbe ad esborsare incassò quattro o cinque mila lire di più, essendo quelle cambiali state rinnovate trenta o quaranta volte con un interesse che giungeva financo al 300 per cento.

Colla Magrini egli aveva relazioni d'affari da cinque anni. Nei primi tre anni le cose procedettero bene, non avendola egli mai ingannata, dopo invece, fu costretto a compiere tutti quelli atti per i quali è ora chiamato a rispondere innanzi al Tribunale.

L'imputato si lagna quindi che il Crainz — mentre egli era fuggito da Udine — abbia tolto da un cassetto di un tavolo esistente in casa sua parecchie carte che potevano meglio far luce alla giustizia nel processo presente.

A domani più dettagliata relazione.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Sociale

Le due prime rappresentazioni della *Carmen* ebbero esito buono; quello che infatti si poteva supporre da chi — per avere assistito alle prove generali — conosceva che il *complesso* portato al pubblico era ottimo sotto ogni rapporto.

La signorina **Ida Rappini** (*Carmen*) fino dal suo primo apparire in sulla scena fu accolta dagli applausi degli spettatori che compresero tosto di avere innanzi a sè una artista vera, piena d'intelletto musicale e dalla voce educata squisitamente.

Fu una *Carmen* ammirabile, che mercè le sue rare doti artistiche seppe condurre l'uditorio fino alla fine del dramma, interessandolo sempre più, e sempre più conquistandone le simpatie.

La Rappini è una di quelle artiste — e sono poche — che comprendono veramente che cosa sia l'arte, e che ad essa vi dedicano tutte le loro forze.

Ha voce forte, simpaticissima, e ridotta collo studio alla perfezione.

Al bizzarro personaggio della ammaliante gitana sa dare quella vita e quel brio che la caratterizzano; ed essa mai, neppure per un solo istante, dimentica il carattere che rappresenta.

La Rappini fu acclamata dall'uditorio durante tutto lo spettacolo, ed è proprio in tale modo che noi siamo obbligati ad esprimerci perchè, se dovessimo riferire partitamente sui punti in cui essa fu chiamata all'onore della ribalta dovremmo riportare dal libretto tutta la parte sua.

Una *Micaela* graziosissima fu la signorina **Sofia Alfos**, che possiede voce squillante e gradevole quanto mai.

Specialmente dopo la romanza del terzo atto si ebbe applausi reiterati dagli spettatori.

Il sig. **Carlo Lanfredi**, si rivelò buon artista nella parte di *Don José*; egli è un cantante dalla voce fortissima e dal timbro argentino.

Siamo certi che sempre più andrà conquistandosi le simpatie del nostro pubblico, simpatie del resto dimostrate ad evidenza nelle due serate trascorse e specialmente nel II e nel IV atto.

Un *Escamillo* perfetto, tanto come artista quanto come cantante fu il sig. **Ruggero Astillero**, che interpretò la sua parte in modo commendevole.

Il sig. Astillero, giovanissimo, che possiede voce forte e simpatica e che ha talento artistico non comune, ha innanzi a sè una brillante carriera.

E noi gliel'auguriamo di tutto cuore.

Il basso signor **Ettore Brancaleone** interpretò discretamente la parte sua.

Bene pure le signorine Emma Crippa, e Giussani Marcella ed i sigg. Fumagalli Sillingardi.

Ottimamente i cori; splendida e ricca la messa in iscena.

L'orchestra diretta da quel valente maestro che è il **comm. Alessandro Pomè** fu perfetta nel più ampio senso della parola.

Rare volte al nostro massimo teatro si ebbe un'esecuzione orchestrale come la presente, e di ciò va data lode speciale al *Pomè*, che il pubblico ripetutamente rimeritò di battimani incessanti e spontanei.

Furono bissati il preludio del terzo atto e del quarto, eseguiti squisitamente.

Lo spettacolo insomma è buono; siamo certi perciò che il pubblico accorrerà numeroso — e lo fu nelle trascorse serate — ad udire il bellissimo spartito dell'immortale Bizet.

!!!

Stassera riposo. Domani 3ª rappresentazione della *Carmen*.

Provincia di Udine

Comune di Gonars

A tutto il mese di agosto è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo collo stipendio di L. 2300 più L. 200, quale Ufficiale Sanitario, compreso l'obbligo della vaccinazione.

La cura gratuita è estesa ai soli poveri.

La nomina seguirà a sensi dell'art. 16 della Legge Sanitaria 22 dicembre 1888 N. 5849, e l'eletto dovrà assumere la condotta col 1 ottobre p. v.

Il relativo capitolato è ostensibile presso il Municipio.

Il Comune, con una popolazione di 3500 abitanti è in piano, diviso in tre frazioni a breve distanza, con viabilità ottima.

Gonars, li 6 agosto 1896

Il sindaco
Avv. A. Moro

La Giustizia

organo degli interessi del ceto legale in Italia, diretto dall'avv. Vito Luciani.

E' un ottimo giornale giuridico che si pubblica in Roma ogni mercoledì.

Direzione e amministrazione via Corso n. 18.

E' uscito il n. 32 (anno IV) del 5-6 agosto 1896.

Stato Civile

Bollettino settimanale dal 2 all'8 agosto

NASCITE

Nati vivi maschi 9 femmine 14
» morti » — » 1
Esposti » — » —

Totale maschi 9 femmine 15 — 24

MORTI A DOMICILIO

Umberto Flora di Angelo d'anni 2 e mesi 3 — Agostino Scotto di Fabio di mesi 10 — Laura Poli di Antonio d'anni 2 — Anna Asquini di Gio. Batta d'anni 3 e mesi 3 — Eugenio Lillich d'anni 4 e mesi 6 — Angela Forniz di Beniamino d'anni 1 e mesi 8 — Pietro Vicario di Gio. Batta di mesi 10 — Eliseo Tonutti di Costantino di mesi 8 — Maria Sbuelz-Vanini fu Francesco d'anni 80 casalinga — Luigi Fior di Antonio di mesi 10 — Gio. Batta Cosani di Cristoforo d'anni 2 e mesi 5 — Mercedes Bastianutti di Angelo d'anni 1

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Maria Chiaudetti di Giuseppe d'anni 20 setaiuola — Fioranda Zanettini fu Carlo d'anni 36 ostessa — Luigia Orlandi di Antonio d'anni 40.

Totale 15
dei quali 2 non appartenenti al com. di Udine

MATRIMONI

Co. comm. Guglielmo Capitelli R. Prefetto con Emma Morpurgo agiata — Edoardo Braida agricoltore con Arnalda Gislotto casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Filippo Brugnera r. impiegato con Rosa Giuseppina Comelli agiata — Giacomo Castelletti tappezziere con Annunciata Galliussi sarta — Luigi Florit fornaio con Teresa Moretti sarta — Faustino Samueli cantoniere ferroviario con Agnese Miauttì casalinga — Aristide Sarti segretario comunale con Maria Scrosoppi sarta — Nicolò Fontana commerciante con Maria Morassi civile.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Società « Dante Alighieri » in morte di:

Cav. prof. Francesco Poletti: Domenico De Candido lire 1.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Moro dott. Andrea notaio di Tolmezzo: Cozzi Osvaldo di Piano d'Arta lire 2.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

Asquini Annita: Picco e Zavagna lire 1.

LOTTO — Estrazione del 8 agosto

Venezia	81	47	41	19	18
Bari	76	90	62	75	10
Firenze	7	31	57	89	55
Milano	13	49	46	90	69
Napoli	9	61	70	42	67
Palermo	8	55	23	32	77
Roma	78	15	1	73	59
Torino	23	32	87	20	89

Telegrammi

Grave situazione in Oriente

Costantinopoli, 9. Il sultano ha telegrafato a lord Salisbury, supplicandolo a non rovinarlo e a non insistere per un congresso europeo, facendo le solite promesse.

La notizia dell'invio di numerose corazzate da parte di tutte le grandi potenze nelle acque ottomane, destò panico a Costantinopoli, temendosi che Creta non sia che il pretesto, e che le potenze possano presto accordarsi nel prendere energiche e gravi misure contro la Turchia.

La situazione è più che mai grave, potendo la comparsa di numerose navi da guerra estere nelle acque turche, essere il segnale di gravi moti ostili al sultano AbdulHamid.

Costantinopoli si trova come in istato di assedio.

I greci non s'azzardano a sera inoltrata nei quartieri turchi, essendosi trovati a Stambul in queste ultime notti parecchi greci assassinati dai mussulmani.

Vienna, 9. La *Neue Freie Presse* ha da Ischl: Il ministro austro ungarico Roskjeh, qui in congedo, colla famiglia, interruppe il congedo, ritornando oggi al suo posto in Atene.

Atene, 9. Il patriarca ecumenico invitò i vescovi della Macedonia a disapprovare le bande greche e ad invitare le popolazioni alla calma.

Municipio di Udine

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine

8 agosto 1896

Granoturco	da L.	11.50	a 12.10	all'ett.
Frumento nuovo	»	12.50	15.50	»
Segala nuova	»	10.—	10 30	»

FORAGGI e COMBUSTIBILI

		senza dazio da	senza dazio a	con dazio da	con dazio a
Fieno della bassa I	L.	3.50	3.80	4.50	4.80
Legna tagliate	L.	1.94	2.14	2.30	2.50
» in stanga	»	1.64	1.84	2.00	2.20
Carbone legna I	»	6.60	6.80	7.20	7.40
» » II	»	6.—	6.20	6.60	6.80

POLLERIE

	peso vivo
Oche	L. 0.65 a 0.75
Galline	L. 1.00 a 1.20

FRUTTA

Corniole al quintale da L.	7.— a	11.—
Pere » »	12.— a	45.—
Pesche » »	12.— a	50.—
Uva » »	30.— a	50.—
Pomi » »	10.— a	15.—
Prugne » »	12.— a	15.—

BURRO, FORMAGGIO e UOVA

Burro da L. 1.70 a 1.95 al kilo
Uova » 0.66, a 0.72 alla dozzina
Pomi di terra nuovi al quint. L. 4, 55.
Formelle di scorza » 1.90 2.00 al cento

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 10 agosto 1896

	8 agos.	10 agos.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	93.40	93 20
» fine mese id.	93.62	93.40
detta 4 1/2 »	101 85	101 75
Obbligazioni Asse Eccle. 5 %	94	96 —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	301.—	301.—
» Italiane 3 %	281.25	285 —
Fondiaria d'Italia 4 %	494.—	494.—
» » » 4 1/2	499 —	499 —
» Banco Napoli 5 %	413 —	409.—
Ferrovia Udine-Pontebba	455 —	455 —
Fond. Cassa Risp Milano 5 %	505.—	505 —
Prestito Provincia di Udine	102 —	102. —
Azioni		
Banca d'Italia	711.	712.—
» di Udine	115.	115 —
» Popolare Friulana	120.—	120. —
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1300 —	1300.—
» Veneta	283.—	283.—
Società Tramvia di Udine	65.—	65. —
» ferrovie Meridionali	644.—	644 —
» » Mediteranee	504.—	504 —
Cambi e Valute		
Francia chequé	107 45	107.50
Germania »	132.50	132.50
Londra	27.04	27 05
Austria-Banconote	2.25.75	2.25 75
Corone in oro	1.12.—	1.12.—
Napoleoni	21.47	21.49
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	87 15	87.—
d. Boulevards ore 23 1/2	—.—	—.—
Tendenza buona		

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l' interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

ANTICANIZIE-MIGONE

E' un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

Costa L. 4 la bottiglia.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungre cent. 80.

PROFUMERIA AMOR

Specialità Privilegiata
DI
Angelo MIGONE e C.i, Milano

Premiato colle più alte Onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al suo basso prezzo, fanno della

P R O F U N E R I A
AMOR-MIGONE

un articolo dei più ricercati e convenienti

AMOR-MIGONE *ESTRATTO*
AMOR-MIGONE *SAPONE*
AMOR-MIGONE *POLVERE di RISO*
AMOR-MIGONE *ACQUA per TOLETTA*
AMOR-MIGONE *ACQUA DENTIFRICIA*
AMOR-MICONE *POLVERE DENTIFRICIA*
AMOR-MIGONE *BUSTA PROFUMO*
AMOR-MIGONE *SCATOLE per REGALI*

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri.
Deposito generale **A. MIGONE e C.**, Via Torino, 12, — *MILANO.*

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanon, 6 - **UDINE** - Via Zanon, 6

ANNO V — ANNO V

CONVITTORI

1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
25	32	64	79

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — cure assidue e paterne — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 m.)

RETTA MODICA

Scuola elementare privata anche per esterni

Insegnamenti speciali : Lingue straniere, musica, canto, scherma ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali — Chiedere programmi.

La Direzione

A tutti preme saperlo

che: Il vero Caffè liquido americano è il più fino, il più puro, il più squisito, offre il 75 0[0 di risparmio, e gode una immensa diffusione. Nessun altro Caffè è in grado di mettersi a confronto nel suo **valore diadedico.** Un cucchiaino pieno di detto caffè mescolato in 1[5 di litro d'acqua bollente, produce una bevanda sana di gusto squisito, uguale al vero miglior caffè coloniale. Essendo in commercio molte imitazioni di meno valore, pregasi di osservare bene che la Ditta non tiene succursali, ed è l'unico che possiede il Caffè liquido Americano.

Ospedali, Collegi e Monasteri ne fanno largo uso.

A richiesta spedisce campioni buono per 30 tazze dietro invio di cent. **60** in cartolina-vaglia all'unico Commissionario.

GUGLIELMINO GIOVAN BATTISTA
Via Bezzecca, 2 - Milano

Mostra di Biancheria confezionata

RICAMI E MERLETTI

Premiata con Medaglia d'argento all'Esposizioni riunite di Milano 1894

Alcune operaie udinesi espongono i loro lavori nel negozio che hanno aperto in Via Bartolini, allo scopo di ricevere commissioni e di vendere i lavori esposti. — Gran assortimento di Merletti a fuselli — Collari per bimbi — Pellegrine e Punte per vestiti da signora — Guernizioni per mattinè e vestaglie — Quadri per fazzoletti — Sproni per camicie. — Si assume qualunque lavoro in Merli a Fuselli. — Camicie e Lenzuola ricamate, svariati capi di Biancheria guerniti con merletti e ricami a prezzi modicissimi. — Camicie da donna da L. 2.40 in più — Mutande da donna da L. 1.75 in più. — Sottane da L. 3.25 in più. Si assumono commissioni per corredi e per qualsiasi lavoro d'ago. Deposito di tele di lino e di cotone, di brillantini, di frustagni, di creep, di merletti e ricami a macchina.

Si danno lezioni di merletti e di ricamo.

Tutti possono visitare la Mostra senza obbligo di comperare

A richiesta si spedisce catalogo gratis.

Scrivere a: **Maria Federicis Beltrame.**

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO

Anno XVIII-1896

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Nella parte letteraria, i racconti e i romanzi sono tutti originali e dovuti alla penna dei nostri migliori scrittori, e vengono splendidamente illustrati. Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTORE e le LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI, sul governo della casa. Cordelia scriverà degli articoli interessanti la donna dei nostri tempi. — In ogni numero, Corrieri di Parigi dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Questioni femminili della *Contessa Lara*; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero, splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, cifre, ecc. — Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al **salotto di conversazione**, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere colla nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

Una Lira il numero

Anno, L. 18. - Semestre, L. 10, - Trimestre, L. 5.

(Per l'Estero, Fr. 24 l'anno).

EDIZIONE SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORATI

Centesimi 50 il numero

Anno L. 10. - Sem. L. 6. - Trim. L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16)

agli associati annui all'edizione di lusso: **RACCONTI DI NATALE**, di **Cordelia**. Un volume in-8 di 250 pagine, riccamente illustrato da Dalbano, Macchiati e Colantoni, agli associati annui all'edizione economica: **IN MAREMMA**, romanzo di Ouida. Un grosso volume in 16-di 940 pagine.

(Per l'affrancazione dei premi aggiungere cent. 50. Per l'estero franco).

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

Le Maglierie igieniche HERION

AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(Aprile 1894)

Il **DON CHISCIOTTE** N. 89, del 1° aprile, scrive: **Igiene ed arte.** — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attrassero l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Hérion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglie fu ingegnosamente disposata dall'Hérion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglie, ed è riuscita sì perfetta e di tanto effetto ch'è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pele sana*, bisogna pur convenire che tanto al signor Hérion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire **UNA** la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

BICICLETTE DE LUCA

TEODORO DE LUCA — MARCA DI FABBRICA — UDINE

Modelli ultimissime NOVITÀ
Costruzione accurata e solidissima
Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno
RIPARAZIONI E RIMODERNATURE
PEZZI DI RICAMBIO
Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.
CHIEDERE CATALOGO 1896
Nichelature e Verniciature
Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi
Via Gorghi, 44 - Udine

ISTITUTO MASCHILE

I. Misteli Soletta (Svizzera tedesca)

Studio speciale della lingua tedesca, francese inglese ed italiana. Scienze commerciali e tecniche. Prezzi moderati. Esistente da 20 anni. Per referenze e programmi rivolgersi al Direttore.

SPECIALITÁ

vendibili presso

L'UFFICIO ANNUNZI

del GIORNALE DI UDINE
Via Savorgnana n. 11

Pomata Etrusca. La vera *Pomata Etrusca* a base vegetale contro le calvizie. Vasetto L. 3.

ACQUA DI CILLI

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Kostreinitz presso Rohitsch (Stiria) detta anche acqua di Cilli, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque **come avviene di sovente in altre fonti.**

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof. Semmola senatore del Regno, il prof. De Dominicis di Napoli, ed i prof. Gottlieb di Graz e F.sco Schuster di Rohitsch ed altri.

Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta via Paolo Canciani.

Deposito all'ingrosso Sub. Aquileia.

F.lli Dorta

ELIXIR SALUTE

Ricostituente - Tonico

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale

a L. 2.50 la bottiglia.

Volete digerir bene??

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'acqua di Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona *pei sani, pei malati e pei semi-sani.* Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la *migliore acqua da tavola del mondo.*

L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Madri Puerpere Convalescenti !!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre **Acqua di Nocera Umbra.** I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Volete la Salute ??

Il Ferro-China Bisleri

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il **Ferro China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al **Ferro China Bisleri** un' indiscutibile superiorità.

F. BISLERI E COMP. - MILANO

Udine, 1896 — Tipografia editrice G. B. Doretti